

GIUSEPPE IN CANADA TRA BAITE E VOLONTARIATO



Il 28 agosto 2023 inizia la mia meravigliosa avventura: l'anno all'estero, con destinazione Canada. Mi chiamo Giuseppe Amato e sono uno studente del programma Scambio Giovani, ospitato dal Rotary Club di Prince Rupert, del distretto 5040. Mi sembra che siano passate un paio di setti-

mane da quando ho lasciato la mia amata Catania e il mio liceo ma in realtà sono trascorsi nove mesi. In questo periodo ho fatto diverse esperienze che mi hanno formato ed aiutato a crescere e in questo articolo cercherò di condividerne qualcuna.

Non scorderò mai la partenza di questo lungo viaggio, era l'ultima settimana di agosto ed io ero ormai rassegnato all'idea di non poter partire, dal momento che il visto tardava ad arrivare ma, nonostante ciò, avevo ricaricato un'ultima volta tutti i documenti necessari e ricontattato l'ambasciata canadese perché la speranza è sempre l'ultima a morire. Non so ancora come, ma quel venerdì pomeriggio di un afoso agosto, arrivò inaspettatamente una mail che mi comunicò che il mio visto era stato accettato. Travolto da un fiume di emozioni feci la valigia al volo, salutai la mia famiglia ed amici e lunedì mattina con mio padre ci recammo all'aeroporto di Catania, dal quale iniziò l'odissea che mi avrebbe permesso di raggiungere la mia meta.

Quel giorno, a causa di un problema al sistema radar inglese, il nostro aereo Catania-Roma, è partito solamente con sei ore di ritardo!

L'indomani partenza da Roma per il Canada e dopo venti ore di volo e diversi scali arrivai finalmente a destinazione: Prince Rupert BC, dove incontrai la mia prima famiglia ospitante e incominciai ufficialmente l'anno che mi sta cambiando la vita.



Volontariato – service above self

Una parte fondamentale di questa esperienza è il volontariato svolto con il club, ho partecipato a molte delle attività organizzate per la comunità e per la raccolta fondi, come il riciclaggio delle bottiglie di plastica, di vetro e le lattine. Tale attività

viene svolta regolarmente con il Rotary e l'Interact dal momento che è un ottimo modo per ridurre gli sprechi e allo stesso tempo raccogliere fondi. Di fatti ogni lattina o bottiglia, una volta consegnata negli appositi centri, viene ricompensata con una piccola somma di denaro.

Un evento organizzato dal Rotary, che mi ricorderò per sempre, è la "polar bear plunge", che è una tradizione per Capodanno: circa in duecento persone abbiamo fatto un bagno nell'oceano! L'acqua era freddissima ma subito dopo essere arrivato a casa una cioccolata calda e un bagno caldo nella jacuzzi mi hanno aiutato a riprendermi.



RYLA sulla leadership

Un'altra attività a cui il Rotary mi ha dato l'occasione di partecipare e che ricorderò per sempre è il RYLA, un campo focalizzato sulla leadership che si è svolto negli ultimi quattro giorni delle vacanze primaverili nella Sunshine Coast, non molto lontana da Vancouver. L'obiettivo del campo è di formare i leader del domani; perciò, attraverso delle lezioni con docenti molto preparati mi hanno permesso di acquisire diverse skills, che sicuramente mi serviranno nella mia carriera scolastica e lavorativa. Oltretutto ho avuto la possibilità di conoscere nuove persone provenienti da tutta la provincia, e non solo, ed anche di fare diversi



giochi e sport come canottaggio, arrampicata e tiro con l'arco. Un ricordo memorabile di questa esperienza, risale all'ultima sera, ovvero al "variety show", quando ognuno aveva la possibilità di sbizzarrirsi e dare spazio alla fantasia, pertanto, con altri ragazzi conosciuti durante il campo abbiamo colto l'occasione per organizzare un incontro di "chopsticks" che abbiamo inscenato come un finto incontro di boxe, stupido ma geniale allo stesso tempo o mi sbaglio?

Baita al lago

Durante quest'anno sono stato in molti posti diversi, ma nessuno di questi ha un valore affettivo come la baita al lago, della mia seconda famiglia ospitante. Sono davvero innamorato di questo posto ed è sempre piacevole trascorrerci un weekend. È possibile praticare un sacco di attività che amo: come la pesca, a cui mi sono appassionato molto durante quest'anno, o fare un giro in barca e praticare del "tubing", ovvero un tipo di sport dove si usano degli "sci" per l'acqua e si viene trainati da una barca. Inoltre, abbiamo organizzato splendidi falò, gustando degli "smurfs",

biscotti con uno strato di cioccolato e un marshmallow sciolto e una sera abbiamo dormito fuori sotto le stelle. Inoltre, alcuni dei miei amici hanno una baita sull'altra riva del lago e quindi possiamo fare tutte le attività insieme. Spero tanto di tornare nuovamente alla baita anche dopo il mio anno all'estero perché è un posto che amo e in cui vorrei trascorrere sempre più tempo e magari in un futuro immaginario comprare una baita per la mia famiglia.

Sport: hockey, golf e sci

Sono sempre stato un appassionato di sport e grazie a questa esperienza in Canada ho avuto la possibilità di scoprirne dei nuovi. Sicuramente quello che mi appassiona di più è l'hockey. Ho avuto la fortuna di poter praticarlo grazie ai miei amici che sono nella squadra, ma dal momento che non ho mai pattinato in vita mia non posso definirmi un fuoriclasse. Ho avuto anche la possibilità di assistere a più partite in giro per la provincia, la mia preferita è stata la partita tra i Canucks e i Dallas Stars in Vancouver. Inoltre, ho avuto anche la possibilità di giocare nella squadra di calcio della



scuola della città e siamo anche riusciti a qualificarci per un torneo provinciale ma non abbiamo avuto molto fortuna successivamente. Ho scoperto ed apprezzato molto altri due sport, ovvero il golf e gli sci. Penso che scoprire la cultura sportiva di un posto che si visita sia una parte fondamentale e sono felice di averlo fatto.

Lascio a Prince Rupert un pezzo del mio cuore

Tra meno di 1 mese tornerò a casa e lascerò un pezzo del mio cuore a Prince Rupert ma porterò per sempre con me tutti i ricordi e gli insegnamenti che mi hanno cambiato. Infine, volevo ringraziare i miei genitori e il Rotary club di Viagrande e la Commissione dello Scambio Giovani del mio Distretto per avermi dato questa possibilità, senza di loro tutto questo non sarebbe stato possibile.

Giuseppe Amato

